



Le richieste dei giovani di Confindustria «In campagna elettorale si parla poco di economia»

Le elezioni per il rinnovo del governo regionale sono alle porte e i giovani imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna alzano la voce perchè l'economia sia priorit  nella campagna elettorale e lanciano cos  un appello ai

candidati per la presidenza: mettere l'economia e lo sviluppo al centro dei programmi e delle azioni concrete per il futuro. «Ci sorprende la

scarsa attenzione che i dibattiti elettorali dedicano ai temi economici. Sembra che in questa fase cos  delicata lo sviluppo e la crescita dell'Emilia-Romagna siano passati in secondo piano - spiega il presidente regionale dei giovani di Confindustria, Giovanni Mist  - eppure se la nostra regione ha raggiunto posizioni di eccellenza in Europa e nel mondo   anche grazie alla capacit  delle imprese di creare e distribuire ricchezza». I gio-

vani imprenditori annunciano che incontreranno i candidati alla presidenza Anna Maria Bernini (Pdl e Lega), Vasco Errani (centrosinistra), Giovanni Favia (Lista Grillo) e Gian Luca Galletti (Udc), nei prossimi giorni, per un con-

**«Chiederemo
ai futuri presidenti
se condividono
la centralit 
dell'impresa per
il futuro della regione»**

fronto proprio su questi temi. Si tratter  di quattro incontri separati, alla presenza della stampa, luned  15 marzo dalle 15.30 nella

sede di Confindustria regionale, in via Barberia 13.

«Ai candidati presidenti chiederemo se condividono la centralit  dell'impresa e del lavoro per il futuro dell'Emilia-Romagna. Il nostro obiettivo - sottolinea Giovanni Mist  -   comprendere con quale approccio e quali strategie i candidati intendono caratterizzare la propria azione per accrescere competitivit  e attrattivit  del nostro territorio».



Giovanni Mist , presidente regionale dei giovani di Confindustria



in breve

ASSOCIAZIONI

I Giovani di Confindustria ai politici: «Scarsa attenzione ai temi economici»

«Ci sorprende la scarsa attenzione che i dibattiti elettorali dedicano ai temi economici. Sembra che in questa fase così delicata lo sviluppo e la crescita dell'Emilia-Romagna siano passati in secondo piano. Eppure, se la nostra regione ha posizioni di eccellenza in Europa e nel mondo è anche grazie alla capacità delle imprese di creare e distribuire ricchezza». Lo sostiene Giovanni Mistè, presidente dei giovani di Confindustria dell'Emilia Romagna, che hanno inviato un appello ai candidati alle regionali chiedendo attenzione all'economia e allo sviluppo. Nei prossimi giorni incontreranno i quattro candidati per un confronto su questi temi.